

## La sfumatura del congiuntivo

09/20/2021 13:50:55

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	11:02:42 - 03/14/2019

### Keywords

modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, completiva, subordinazione, variabilità diafasica, registro

### Quesito (public)

Vorrei sapere se le seguenti frasi sono corrette:  
"Anita non sa neanche cosa dica",  
"La pedagogia speciale propone metodi educativi che rispondano / rispondono ai bisogni degli educandi",  
"Il filosofo preferisce una scienza che parta / parte dal dubbio",  
"Mi ha chiesto se io abbia dormito bene".

### Risposta (public)

Le frasi sono tutte corrette, comprese entrambe le varianti per la seconda e la terza. La prima e la quarta contengono una proposizione interrogativa indiretta, introdotta in entrambi i casi da *se*, che preferisce il congiuntivo. L'indicativo non sarebbe scorretto ("Anita non sa neanche cosa dice", "Mi ha chiesto se ho dormito bene"), ma sarebbe meno formale. Nella seconda e nella terza frase la situazione è diversa: le subordinate sono relative, che normalmente richiedono l'indicativo (quindi rispondono e parte) quando indicano una qualità posseduta dal referente o uno stato di fatto, ma possono prendere il congiuntivo se si vuole aggiungere al verbo una sfumatura di eventualità e di auspicio. "Che rispondono ai bisogni degli educandi", cioè, descrive i metodi che la pedagogia effettivamente propone; "che rispondano ai bisogni degli educandi" fa risaltare la speranza che la pedagogia ripone nella possibilità che i metodi rispondano ai bisogni degli educandi. E lo stesso vale per la terza frase.  
Fabio Ruggiano